



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ANTONELLO BARRETTA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
403	08/09/2025	5017	00

Oggetto:

D. Lgs. n. 152/06 - art. 208 - Autorizzazione alla modifica non sostanziale ed adeguamento ad D.M. D. M. 127 del 28 giugno 2024. D.D. n. 251 del 20/11/2018 e successivi. Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di messa in riserva e Minella rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Agropoli, Località Malagenia. Ditta MINELLA S.R.L. con sede legale nel Comune di Aquara, Via Ponte Calore n. 1.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che la ditta MINELLA S.R.L. con sede legale nel Comune di Aquara, Via Ponte Calore n. 1, legale rappresentante sig. Minella Giuseppe nato *****OMISSIS*****, per l'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Agropoli, Località Malagenia, Foglio 5, particella n 250 per una superficie complessiva di 3.665 mq, ai sensi dell'art. 208, del D.lgs.152/06, è titolare dell'Autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fino al 18/04/2029 D.D. n. 251 del 20/11/2018, e successivi D.D. n. 48 del 19/02/2019 , D.D. n. 43 del 15/02/2019 e D.D. n. 6 del 11/01/2021 di modifica non sostanziale.

CHE in data 24/03/2025, prot. 0149679, la Ditta ha trasmesso istanza di modifica non sostanziale, consistente:

- a. nell'aggiornamento dell'autorizzazione al Decreto Ministeriale n. 127 del 28 giugno 2024 *"Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;
- b. l'aumento dell'area complessiva da 3665 a 4000 mq;
- c. spostamento delle attrezzature e macchinari a servizio dell'impianto con razionalizzazione del layout dell'area R13 e degli accessi;
- d. aumento e rimodulazione dei quantitativi degli EER;
- e. utilizzo della pesa e degli uffici in condominio con l'adiacente impianto di produzione cls.

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi si è tenuta nella seduta del 15/05/2025 e conclusasi con la seduta del 06/08/2025:

preso atto:

1. della nota del Comando VV.F. di Salerno prot.n.U.0015948.23-05-2025 acquisita in data 23/05/2025 al prot.n.2025.0258957, con la quale comunica che l'istanza non contiene specifici riferimenti alla normativa antincendio, specificando che, qualora intervenissero modifiche tali da incidere in maniera sostanziale sulla materia della prevenzione incendi, sarà necessario attivare le procedure di cui agli art. 3 e 4 DPR 151/2011, con le modalità previste dal DM 7/8/2012;
2. della nota (prot. 0049378/2025 del 29/07/2025) dell'ARPAC Dipartimento di Salerno con la quale esprime parere favorevole per le matrici acqua e rifiuti e parere favorevole con prescrizioni per le matrici aria e rumore;
3. della valutazione favorevole con prescrizioni dell'ufficio procedente;
 - acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, degli Enti assenti nello specifico Comune di Agropoli, ASL Salerno, Ente Idrico Campano, che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito seppur invitati;
 - ha approvato il progetto dell'impianto di che trattasi con le seguenti condizioni:
 - a) trasmettere perizia fonometrica, entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, redatta da tecnico abilitato, finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente a cui come da prescrizioni dell'ARPAC per la Matrice Rumore, dovrà allegare i Report delle misure effettuate, al confine dell'impianto e presso i recettori individuati con le seguenti informazioni:
 - la data e l'ora della durata delle singole misure, la cui durata dovrà essere rappresentativa del fenomeno acustico esaminato e comunque non inferiore a 15 minuti;
 - le coordinate UTM WGS 84 per ogni singolo punto di misura;
 - gli spettri e le "time history" delle singole misure.
 - b) il gestore dell'impianto, come da prescrizione ARPAC per la Matrice Aria, è tenuto ad assicurare in modo continuativo la piena efficienza e funzionalità dei sistemi di abbattimento delle polveri ed i sistemi di bagnatura, inclusi i sistemi di bagnatura (pioggia/ugelli) e i lava ruote automezzi.

PRESO ATTO che è stata acquisita dichiarazione del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018.

RITENUTO di poter procedere all'autorizzazione della succitata richiesta di modifica non sostanziale;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore Responsabile di Posizione Organizzativa geom. Salsano Biagio non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda.

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la DGRC n. 8/2019;
- il DM n. 127/2024.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

AUTORIZZARE la modifica non sostanziale alla ditta MINELLA S.R.L. con sede legale nel Comune di Aquara, Via Ponte Calore n. 1, legale rappresentante sig. Minella Giuseppe nato a *****OMISSIS*****, per l'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Agropoli, Località Malagenia, Foglio 5, particella n 250, consistente:

- a. nell'aggiornamento dell'autorizzazione al Decreto Ministeriale n. 127 del 28 giugno 2024 *"Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;
- b. l'aumento dell'area complessiva da 3665 a 4000 mq;
- c. spostamento delle attrezzature e macchinari a servizio dell'impianto con razionalizzazione del layout dell'area R13 e degli accessi;
- d. aumento e rimodulazione dei quantitativi degli EER;
- e. utilizzo della pesa e degli uffici in condominio con l'adiacente impianto di produzione cls.

STABILIRE che ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 il progetto di modifica non sostanziale che trattasi costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune.

PRECISARE che la tabella riepilogativa degli EER dei rifiuti non pericolosi per le operazioni di recupero R13, R12 ed R5, autorizzata con il D.D. n. 6 del 11/01/2021, viene modificata e sostituita dalla tabella di seguito riportata:

EER	TIPOLOGIA	PES O Kg/m c	ATTIVITA'							
			R13		R13		R5		R5	
			t/g	mc/g	t/a	mc/a	t/g	mc/g	t/a	mc/a
170203	Plastica	375	0,1	0,27	30	80	-	-	-	-
010408	scarti di ghiaia	1.100	0,1	0,09	30	27	0,10	0,09	33	30
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento	1.200	0,1	0,08	30	25	0,10	0,08	33	28
170802	Materiali di costruzione a base di gesso	1.200	0,1	0,08	30	25	-	-	-	-
170405	Ferro e acciaio	1.909	1,0	0,52	300	157	-	-	-	-

170504	Terre e rocce di scavo	1.200	144,0	120,0 0	43.200	36.000	122,8 9	102,4 1	37.236	31.030
170101	Cemento	1.500	225,0	150,0 0	67.500	45.000	192,0 2	128,0 1	58.181	38.787
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	1.300	140,0	107,6 9	42.000	32.308	119,4 8	91,90	36.201	27.847
17508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	1.400	510,0	364,2 9	153.000	109.286	435,2 3	310,8 8	131.876	94.197
totale			1.020,4	743,0	306.120,0	222.907,8	869,8	633,4	263.559,2	191.918,3

EVIDENZIARE che:

- a) ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D.lgs. n. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte V;
- b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D.lgs. n. 152/06;
- c) per i codici EER ricompresi nell'Allegato 1 al D.M. n. 127/2024, verranno applicate le procedure EoW di cui al D.M. 28 Giugno 2024 n. 127 "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

STABILIRE che per il recupero End of Waste la dimensione massima del lotto dell'aggregato recuperato per i codici EER ricompresi nell'Allegato 1 al D.M. 127 del 28 giugno 2024, è di 3000 mc.

PRECISARE che per l'attività di recupero, ai sensi del Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, l'applicazione di un sistema di gestione della qualità idoneo a dimostrare il rispetto dei criteri, comprensivo del controllo della qualità e dell'automonitoraggio, conformemente alle disposizioni dell'art. 6, dello stesso Decreto MASE.

STABILIRE che:

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- la ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo apposita perizia asseverata, da tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato;
- in uno alla perizia, dovrà presentare comunicazione della data di inizio esercizio, a modifica avvenuta, sottoscritta dal legale rappresentante, nonché polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 8/2019 - Parte V, in virtù della rimodulazione delle tabelle.
- entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, deve trasmettere all'ARPAC ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, perizia fonometrica, redatta da tecnico abilitato, finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente, a cui dovrà allegare i Report delle misure effettuate, al confine dell'impianto e presso i recettori individuati con le seguenti informazioni:
 - a. la data e l'ora della durata delle singole misure, la cui durata dovrà essere rappresentativa del fenomeno acustico esaminato e comunque non inferiore a 15 minuti;
 - b. le coordinate UTM WGS 84 per ogni singolo punto di misura;
 - c. gli spettri e le "time history" delle singole misure.

PRECISARE che a seguito della modifica il quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera autorizzato con D.D. n. 251/2018, viene sostituito dal quadro riepilogativo di seguito riportato:

Punto di emissione	Tipologia	Provenienza	Valori Stimati Conc. [mg/Nm ³]	Valore di riferimento Parte II Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/06 Polveri totali Conc. [mg/Nm ³]	Impianto di abbattimento
P4	Polveri	Scarico del Materiale nella Tramoggia del Frantumatore	4.8	50	ugelli nebulizzatori impianto
P2	Polveri	Frantumazione inerti	14	50	ugelli nebulizzatori impianto
P3	Polveri	Formazione e Stoccaggio Cumuli	4	50	Sistema a pioggia
P1	Polveri	Formazione e Stoccaggio Cumuli Movimentazione automezzi	5	50	Sistema a pioggia Lavaruote

- Con le seguenti prescrizioni:

1. Il gestore dell'impianto è tenuto ad assicurare in modo continuativo la piena efficienza e funzionalità dei sistemi di abbattimento delle polveri ed i sistemi di bagnatura, inclusi i sistemi di bagnatura (pioggia/ugelli) e la lava ruote automezzi;
2. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
3. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
4. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
5. effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
6. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
8. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
9. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno.

CONFERMARE le prescrizioni e condizioni contenute nei decreti in premessa citati, non in contrasto con il presente provvedimento.

DI DARE ATTO che la presente autorizzazione non esonera la ditta MINELLA S.R.L. con sede legale nel Comune di Aquara, Via Ponte Calore n. 1 dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta, autorizzazione etc. di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e per la realizzazione e l'esercizio dell'attività.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE a mezzo PEC, il presente Decreto alla ditta MINELLA S.R.L. con sede legale nel Comune di Aquara, Via Ponte Calore n. 1, al seguente indirizzo: minellasrl@pec.it.

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Agropoli, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL Salerno, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, all'A.R.P.A.C, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

DOTT. ANTONELLO BARRETTA